

D. BUXTEHUDE

# *Membra Jesu Nostri*

ENSEMBLE DI MUSICA BAROCCA  
DEL CONSERVATORIO G. B. MARTINI



Daniele Salvatore *direttore*

Gong Han *soprano*

Teresa Parigi *soprano*

Francesca Santi *soprano*

Anna Simboli *soprano*

Daniela Lequalgia *sopranista*

Laura La Rocca *mezzosoprano*

Anastasia Dolhopova *contralto*

Mauro Collina *tenore*

Gianandrea Navacchia *basso*

Venerdì 19 ottobre 2018

Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna

Sala Bossi, ore 21



# Dietrich Buxtehude

(Bad Oldesloe o Helsingborg, 1637 / Lubecca, 1707)

## *Membra Jesu nostri BuxWV 75*

### *Oratorio in sette Cantate per la Settimana Santa*

(Lubecca, 1680, ms: Universitetsbibliotek, Uppsala, vok.mus.i hs. 50:12)

*per*

*Coro (SSATB) – Soli (SSATB) – 2 Violini – 2 Flauti dolci – 2 Traversieri*

*3 Viole da Gamba – Violone e Basso Continuo*

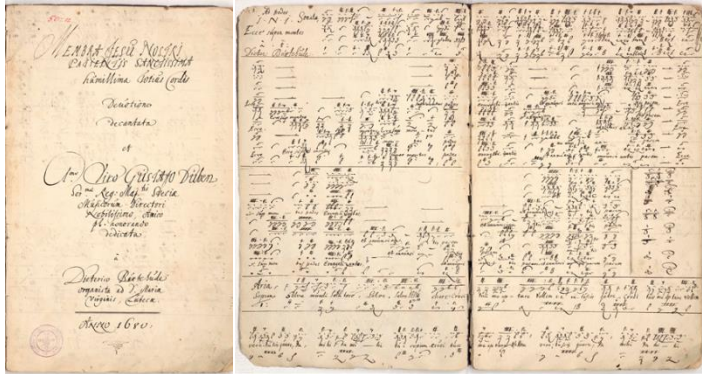
<b>I Cantata</b>	<i>Ad pedes</i>	<i>Ecce super motes</i>
<b>II Cantata</b>	<i>Ad genus</i>	<i>Ad ubera portabimini</i>
<b>III Cantata</b>	<i>Ad manus</i>	<i>Quid sunt plagae istae</i>
<b>IV Cantata</b>	<i>Ad latus</i>	<i>Surge amica mea</i>
<b>V Cantata</b>	<i>Ad pectus</i>	<i>Sicut modo geniti</i>
<b>VI Cantata</b>	<i>Ad cor</i>	<i>Vulnerasti cor meum</i>
<b>VII Cantata</b>	<i>Ad faciem</i>	<i>Illustra faciem tuam</i>

### **“Ensemble di musica barocca del Conservatorio G.B. Martini”**

Gong Han, *soprano*  
Teresa Parigi, *soprano*  
Francesca Santi, *soprano*  
Anna Simboli, *soprano*  
Daniele Lequaglia, *sopranista*  
Laura La Rocca, *mezzosoprano*  
Anastasia Dolhopova, *contralto*  
Mauro Collina, *tenore*  
Gianandrea Navacchia, *basso*

Alessio Damiani, *flauto dolce*  
Judit Hantos, *flauto dolce*  
Vittorio Prandini, *traversiere*  
Andrea Vangi, *traversiere*  
Fabrizio Longo, *violino barocco*  
Irene Sirigu, *violino barocco*  
Alessandro di Giusto, *viola da gamba*  
Rosita Ippolito, *viola da gamba e violone*  
Antonio Mostacci, *viola da gamba*  
Antonello Manzo, *violoncello barocco*  
Simone De Stasio, *clavicembalo*

*Daniele Salvatore, direttore*



Membra Jesu Nostri, riconosciuto generalmente come il primo oratorio luterano, è un ciclo di sette cantate composto da Dietrich Buxtehude nel 1680 quando era organista a Lubecca presso la Chiesa di St. Marien. Questo ciclo fa parte della cosiddetta Düben Collection, una raccolta di ca. 100 cantate la maggior parte in intavolatura tedesca per l'organo. Il testo è basato su estratti dal poema *Salve mundi salutare* dello scrittore medioevale Arnulf von Löwen, morto nel 1250. Ognuna delle sette cantate mantiene una struttura formalmente ciclica con una introduzione strumentale affidata al trio (2 violini e basso), formazione di base degli interventi strumentali, a cui segue o un coro a 5 voci o un brano a 3 voci. L'aria successiva è sempre divisa in tre parti; ciascuna sezione è affidata a un timbro vocale diverso (in alcuni casi – quinta e sesta cantata – la terza parte è a 3 voci) ma è sempre basata sullo stesso basso anche se con sviluppo melodico differente. Il brano che chiude ogni cantata è sempre la riproposizione del coro iniziale (a 5 o a 3 voci). Le eccezioni a questo impianto formale sono rappresentate dalla prima cantata, che è chiusa da due episodi corali di cui il secondo nuovo, e dall'ultima, che non ripresenta il coro iniziale ma propone invece un nuovo finale corale sulla parola «Amen».

Inoltre, dal punto di vista dell'organico strumentale, va sottolineata la particolarità della Cantata sesta che richiede, unica nel ciclo, un quintetto di viole da gamba (anche se le due parti superiori possono essere affidate senza difficoltà a due violini, come nel nostro caso).

Buxtehude ha scelto per i “Tutti” alcuni versetti biblici provenienti prevalentemente dall'Antico Testamento mentre per le arie ha selezionato tre strofe per ogni parte, tratte dal poema di Arnulf von Löwen.

Questo ciclo rappresenta una contemplazione sonora del corpo di Cristo durante la Passione. Ognuna delle sette parti dell'oratorio corrisponde a una parte del corpo crocifisso di Gesù: i piedi, le ginocchia, le mani, il costato, il petto, il cuore e il volto. Esso offre uno sguardo armonico che partendo dai piedi arriva al capo suggerendo un percorso di spirituale elevazione verso Dio. Anche se all'epoca il quadro delle tonalità e dei modi moderni non era ancora delineato, dal punto di vista musicale questo sguardo dal basso all'alto del corpo di Cristo, questa ascesa figurativa dai piedi fino al volto di Cristo, si traduce in una incredibile ascesa armonica (per mezzo di una progressione intervallare ascendente con sbalzi di terza, poi quinta e infine sesta) attraverso i modi – rigorosamente di terza minore – che, tradotta nel linguaggio delle moderne tonalità, equivale a un viaggio che ha inizio da do (piedi) per arrivare, attraverso i toni di mib sol re la mi, di nuovo al do (volto), ora da pensare più “in alto” di quello di partenza.

## TESTI

Membra Jesu Nostri Patientis Sanctissima (Membra Santissime di Gesù Nostro Sofferente)

### I - AD PEDES (Ai piedi)

#### 1 - Sonata

#### 2 - Tutti

*Ecce super montes  
pedes evangelizantis  
et annunciantis pacem (Nauhm 2,1)*

[Ecco sui monti i piedi del portatore di lieti annunci e di pace]

#### 3 – a) Aria (soprano I)

*Salve mundi salutare,  
salve Jesu care!  
Cruci tuae me aptare  
vellem vere, tu scis quare,  
da mihi tui copiam*

[Salve, salvatore del mondo, salve, Gesù caro! Voglio seguire davvero la tua croce, tu sai perché, donami della tua abbondanza.]

#### 3 – b) (soprano II)

*Clavos pedum, plagas duras,  
et tam graves impressuras  
circumplector cum affectu,  
tuo pavens in aspectu,  
tuorum memor vulnerum*

[Abbraccio con affetto i chiodi dei piedi, le dure piaghe, profondamente segnate, sbigottito dal tuo aspetto, memore delle tue ferite.]

#### 3 – c) (Basso)

*Dulcis Jesu, pie deus,  
Ad te clamo licet reus,  
praebe mihi te benignum,  
ne repellas me indignum  
de tuis sanctis pedibus*

[Dolce Gesù, Dio pietoso, Io, peccatore, ti supplico, sii mi benigno, non respingere me indegno dai tuoi santi piedi.]

#### 4 - Tutti

*(Ecce super montes)*

#### 5 - Tutti

*(Salve mundi salutare)*

## II - AD GENUA (*Alle ginocchia*)

### **6 - Sonata in tremulo**

#### **7 – Tutti**

*Ad ubera portabimini,*

*et super genua blandientur vobis (Isaia 66, 12)*

[Sarete portati in seno, e accarezzati tenuti sulle ginocchia.]

#### **8 – a) Aria (tenore)**

*Salve Jesu, rex sanctorum,*

*spes votiva peccatorum,*

*crucis ligno tamquam reus,*

*pendens homo verus deus,*

*caducis nutans genibus.*

[Salve, Gesù, re dei santi,, speranza invocata dai peccatori, appeso al legno della croce come reo, vero uomo e vero Dio, vacillante sulle fragili ginocchia.]

#### **8 – b) (contralto)**

*Quid sum tibi responsurus,*

*actu vilis corde durus?*

*Quid rependam amatori,*

*qui elegit pro me mori,*

*ne dupla morte morerer*

[Che ti risponderò, io, essere vile, cuore duro? Che renderà all'amante, che scelse di morire per me, perché non morissi di doppia morte?]

#### **8 – c) (due soprani e basso)**

*Ut te quaeram mente pura,*

*sit haec mea prima cura,*

*non est labor et gravabor,*

*sed sanabor et mundabor,*

*cum te complexus fuero*

[Che io ti cerchi con mente pura, questa sia il mio primo pensiero, non c'è più fatica, sarà sanato e purificato, quando ti abbraccerò.]

### **9 - Tutti**

*(Ad ubera portabimini)*

### III - AD MANUS (Alle mani)

#### 10 - Sonata

#### 11 - Tutti

*Quid sunt plagae istae*

*in medio manuum tuarum?* (Zaccaria, 13,6)

[Cosa sono queste piaghe nel mezzo delle tue mani?]

#### 12 – a) Aria (soprano I)

*Salve Jesu, pastor bone,*

*fatigatus in agone,*

*qui per lignum es distractus*

*et ad lignum es compactus*

*expansis sanctis manibus*

[Salve Gesù, buon pastore, spossato nelle tue mani, lacerato dal legno ed al legno attaccato con le sante mani stese]

#### 12 – b) (soprano II)

*Manus sanctae, vos amplector,*

*et gemendo condelector,*

*grates ago plagis tantis,*

*clavis duris guttis sanctis*

*dans lacrymas cum oculis*

[Vi abbraccio, sante mani, e mi sfogo piango, rendo grazie piangendo per queste piaghe, per i duri chiodi, per le gocce sante.]

#### 12 – c) (contralto, tenore e basso)

*In cruore tuo lotum*

*me commendo tibi totum,*

*tuae sanctae manus istae*

*me defendant, Jesu Christe,*

*extremis in periculis*

[Lavato dal tuo sangue mi raccomando tutto a te, queste tue sante mani mi difendano, Gesù Cristo, nei supremi pericoli.]

#### 13 - Tutti

*(Quid sunt plagae istae)*

## IV - AD LATUS (Al fianco)

### 14 - Sonata

#### 15 - Tutti

*Surge, amica mea,  
speciosa mea, et veni,  
columba mea in foraminibus petrae,  
in caverna maceriae (Hohelied 2, 13+14)*

[Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, mia colomba, nelle fenditure delle rocce, nei nascondigli dei dirupi.]

#### 16 – a) Aria (soprano I)

*Salve latus salvatoris,  
in quo latet mel dulcoris,  
in quo patet vis amoris,  
ex quo scatet fons cruoris,  
qui corda lavat sordida*

[Salve, fianco del salvatore, dove si cela il miele di dolcezza, dove si mostra la forza dell'amore, da dove scaturisce una fonte di sangue, che lava la sporcizia dei cuori.]

#### 16 – b) (contralto, tenore e basso)

*Ecce tibi appropinquo,  
parce, Jesu, si delinquo,  
verecunda quidem fronte,  
ad te tamen veni sponte  
scrutari tua vulnera*

[Ecco, mi avvicino a te, perdonami, Gesù, se vengo meno, con la vergogna in fronte: sono venuto però spontaneamente a vedere le tue ferite.]

#### 16 – c) (soprano II)

*Hora mortis meus flatus  
intret Jesu, tuum latus,  
hinc expirans in te vadat,  
ne hunc leo trux invadat,  
sed apud te permaneat*

[Nell'ora della morte il mio soffio entri, Gesù, nel tuo petto, da qui, morendo, vada in te, né lo possa aggredire il feroce leone, ma rimanga sempre presso te.]

#### 17 – Tutti

*(Surge amica mea)*



## V - AD PECTUS (Al petto)

### 18 – Sonata

#### 19 – Voci (contralto, tenore e basso)

*Sicut modo geniti infantes rationabiles,*

*et sine dolo [lac] concupiscite,*

*ut in eo crescatis in salutem.*

*Si tamen gustatis, quoniam dulcis est Dominus. (1 Pietro, 2,2+3)*

[Come bambini appena nati bramate [il latte] spirituale genuino per crescere con esso nella salvezza, se davvero avete gustato quanto sia dolce il Signore.]

#### 20 – a) Aria (contralto)

*Salve, salus mea, deus,*

*Jesu dulcis, amor meus,*

*salve, pectus reverendum,*

*cum tremore contingendum,*

*amoris domicilium*

[Salve, Dio, mia salvezza, Gesù dolce, mio amore salve, petto da riverire, da accostare con tremore, dimora dell'amore.]

#### 20 – b) (tenore)

*Pectus mihi confer mundum,*

*ardens, pium, gemebundum,*

*voluntatem abnegatam,*

*tibi semper conformatam,*

*juncta virtutum copia*

[Donami un petto puro, ardente, pio, capace di gemere, una volontà capace di abnegazione, sempre a te conforme, assieme all'abbondanza delle virtù.]

#### 20 – c) (basso con strumenti)

*Ave, verum templum dei,*

*precor miserere mei,*

*tu totius arca boni,*

*fac electis me apponi,*

*vas dives deus omnium*

[Salve, vero tempio di Dio, ti prego, abbi pietà di me, tu, arca di tutti i beni, mettimi nel numero dei buoni, vaso ricco, Dio di tutti.]

#### 21 – Voci (contralto, tenore e basso)

*(Sicut modo geniti)*

## VI - AD COR (Al cuore)

### 22 - Sonata

#### 23 – Doi Soprani è Basso (due soprani e basso)

*Vulnerasti cor meum,  
soror mea, sponsa,  
vulnerasti cor meum. (Hohelied 4,9)*

[Hai ferito il mio cuore, mia sorella, mia sposa hai ferito il mio cuore.]

#### 24 – a) Aria (soprano I)

*Summi regis cor, aveto,  
te saluto corde laeto,  
te complecti me delectat  
et hoc meum cor affectat,  
ut ad te loquar, animes*

[Salve, cuore del sommo re, ti saluto con cuore lieto, mi diletta e conquista il mio cuore abbracciarti incitami a parlarti.]

#### 24 – b) (soprano II)

*Per medullam cordis mei,  
peccatoris atque rei,  
tuus amor transferatur,  
quo cor tuum rapiatur  
languens amoris vulnere*

[Il tuo amore passi, per l'intimo di me stesso, peccatore e reo, l'amore che rapisce il tuo cuore languente per le ferite dell'amore.]

#### 24 – c) (basso)

*Viva cordis voce clamo,  
dulce cor, te namque amo,  
ad cor meum inclinare,  
ut se possit applicare  
devoto tibi pectore*

[Grido con la viva voce del mio cuore, dolce cuore, perché ti amo, rivolgiti al mio cuore, perché possa aderire al tuo petto venerato.]

#### 25 – Doi Soprani è Basso

*(Vulnerasti cor meum)*

## **VII - AD FACIEM (Al volto)**

### **26 – Sonata**

#### **27 - Tutti**

*Illustra faciem tuam super servum tuum,  
salvum me fac in misericordia tua (Salmo 31, 17)*

[Mostra il tuo volto al tuo servo, perché mi salvi la tua misericordia.]

#### **28 – a) Aria (contralto, tenore e basso con violini).**

*Salve, caput cruentatum,  
totum spinis coronatum,  
conquassatum, vulneratum,  
arundine verberatum  
facie sputis illita*

[Salve, capo insanguinato, tutto coronato di spine, sconvolto, ferito, sferzato con una canna, la faccia coperta di sputi.]

#### **28 – b) (contralto)**

*Dum me mori est necesse,  
noli mihi tunc deesse,  
in tremenda mortis hora  
veni, Jesu, absque mora,  
tuere me et libera*

[Poiché dovrò morire, non mancarmi in quel momento, nell'ora tremenda della morte vieni, Gesù, non tardare a proteggermi e liberarmi.]

#### **28 – c) (tutti)**

*Cum me jubes emigrare,  
Jesu care, tunc appare,  
o amator amplexende,  
temet ipsum tunc ostende  
in cruce salutifera.*

[Quando mi ordinerai di lasciare il mondo, Gesù caro, apparisci, amante da abbracciare, mostrati in quel momento nella croce di salvezza.]

#### **29 – Tutti**

*Amen*



**INFO:**

Conservatorio di Musica - "Giovanni Battista Martini"

piazza Rossini, 2 - Bologna

tel. 051 221483 - fax 051 223168

ufficiostampa@consbo.it - www.consbo.it